

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

Regione: Basilicata

Sede: MATERA - VIA MONTESCAGLIOSO SNC

Verbale n. 27 del COLLEGIO SINDACALE del 19/12/2023

In data 19/12/2023 alle ore 9,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIOVANNI ANTONIO TRIFOGLIO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANDREA DELLA PIETRA Presente

Componente in rappresentanza della Regione

SONIA CAPUTO Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Parere sul bilancio consuntivo 2022;
Riepilogo atti esaminati nei verbali precedenti in attesa di chiarimenti;
Verifica magazzino economale prodotti non sanitari presso la sede centrale;
Varie ed eventuali.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Tipologia Atto: Determina N° verbale: 26 Data verbale: 30/11/2023

N° atto: 2866 Data atto: 11/11/2023

Oggetto: liquidazione e pagamento fatture di settembre e ottobre alla Recuperi Lucani srl

Categoria:

Tipologia:

Osservazioni: In considerazione del tempo trascorso si richiedono le motivazioni per le quali la procedura di gara per l'affidamento triennale del servizio di trasporto prelievi biologici, farmaci e materiale di cancelleria e convivenza da e per i distretti al P.O di Matera/sede centrale non è conclusa determinando ulteriori proroghe del servizio. Al riguardo, si rammenta che la stessa proroga è resa per il tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova procedura di gara ed al riguardo si richiede una relazione dettagliata.

Presenza rilievo? In attesa di ulteriori chiarimenti

Tipologia Atto: Determina N° verbale: 25 Data verbale: 26/10/2023

N° atto: 1384 Data atto: 16/05/2023

Oggetto: Liquidazione e pagamento fatture mesi di MARZO-APRILE 2023 alla Recuperi Lucani srl

Categoria:

Tipologia:

Osservazioni: Si richiede alla Direzione Amministrativa, una relazione dettagliata completa di ogni informazione utile a comprendere le motivazioni che ad oggi ancora non hanno consentito la conclusione della procedura di gara, per l'affidamento triennale del servizio di trasporto prelievi biologici, farmaci e materiale di cancelleria e convivenza da e per i distretti al P.O di Matera/sede centrale, approvata con la deliberazione n. 581 del 15/06/2017 di determina a contrarre.

Presenza rilievo? In attesa di ulteriori chiarimenti

Tipologia Atto: Determina N° verbale: 25 Data verbale: 26/10/2023

N° atto: 962 Data atto: 13/04/2023

Oggetto: Rettifica determina n. 924 del 05/04/2023- Liquidazione e pagamento acquisto di prestazioni aggiuntive per "Guardia Notturna" dirigenti medici Ginecologia - P.O. Policoro. Mese di Marzo 2023

Categoria:

Tipologia:

Osservazioni: Si chiede la conferma e le eventuali azioni intraprese, circa il riferimento esatto alla determina oggetto di rettifica da 12.960 euro a 12.480 euro.

In particolare, nel testo della determina si fa riferimento, diversamente da quanto indicato nell'oggetto della determina, alla determina n. 927 del 05/04/2023, diversamente da quanto indicato nell'oggetto della determina 962 del 13 aprile. Si rimane in attesa di riscontro scritto.

Presenza rilievo?

In attesa di ulteriori chiarimenti

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

sollecitare nuovamente una risposta urgente in merito:

1) a quanto già richiesto, da ultimo, con il verbale n. 25 del 26/10/2023, ovvero:

- con riferimento alla delibera n.156 del 17 marzo 2022, il Collegio è ancora in attesa di ricevere la relazione dettagliata, da parte della Direzione Amministrativa, circa il rispetto del minimo tariffario relativamente all'incarico conferito all'Avv. G. P. nonché di conoscere, se il compenso professionale è stato già liquidato ovvero le eventuali iniziative intraprese, finalizzate al rispetto del minimo tariffario previsto dal Regolamento per il conferimento e la gestione degli incarichi legali dell'Azienda e quindi per la tutela erariale;

- con riferimento alla determina n. 495 del 1 marzo 2023, il Collegio è ancora in attesa di ricevere la relazione dettagliata, da parte della Direzione Amministrativa, circa la spesa indicata nell'atto in questione, pari ad € 4.629,00 oltre accessori in favore dell'Avv. S.P.G., al fine del riscontro del rispetto del minimo tariffario previsto dal Regolamento per il conferimento e la gestione degli incarichi legali dell'Azienda.

2) a quanto già richiesto con verbale n. 24 del 25/10/2023.

il Collegio, rimane ancora in attesa di ricevere la relazione con le motivazioni per le quali gli ex dipendenti non hanno goduto dei giorni di ferie (motivi di servizio o impossibilità) e se le stesse sono state monetizzate.

La seduta viene tolta alle ore 12,00

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

Regione Basilicata

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 19/12/2023 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

TRIFOGLIO Giovanni Antonio, Presidente;

CAPUTO Sonia, Componente;

DELLA PIETRA Andrea, Componente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1002

del 30/11/2023, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 01/12/2023

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 3.627.911,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 1.325.141,00, pari al 57,55 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€ 89.772.999,00	€ 85.803.353,00	€ -3.969.646,00
Attivo circolante	€ 169.931.681,00	€ 198.947.127,00	€ 29.015.446,00
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale attivo	€ 259.704.680,00	€ 284.750.480,00	€ 25.045.800,00
Patrimonio netto	€ 118.864.757,00	€ 144.069.194,00	€ 25.204.437,00
Fondi	€ 44.670.457,00	€ 32.114.698,00	€ -12.555.759,00
T.F.R.	€ 1.799.231,00	€ 2.045.382,00	€ 246.151,00
Debiti	€ 94.365.344,00	€ 106.521.206,00	€ 12.155.862,00
Ratei e risconti	€ 4.890,00		€ -4.890,00
Totale passivo	€ 259.704.679,00	€ 284.750.480,00	€ 25.045.801,00
Conti d'ordine	€ 1.904.307,00	€ 1.384.248,00	€ -520.059,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 409.692.543,00	€ 408.754.912,00	€ -937.631,00
Costo della produzione	€ 403.867.918,00	€ 407.184.176,00	€ 3.316.258,00
Differenza	€ 5.824.625,00	€ 1.570.736,00	€ -4.253.889,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 1,00	€ -298,00	€ -299,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -184.600,00	€ 2.608.251,00	€ 2.792.851,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.640.026,00	€ 4.178.689,00	€ -1.461.337,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.942.797,00	€ 7.806.600,00	€ -136.197,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -2.302.771,00	€ -3.627.911,00	€ -1.325.140,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 392.963.643,00	€ 408.754.912,00	€ 15.791.269,00
Costo della produzione	€ 385.089.376,00	€ 407.184.176,00	€ 22.094.800,00
Differenza	€ 7.874.267,00	€ 1.570.736,00	€ -6.303.531,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ -298,00	€ -298,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 2.608.251,00	€ 2.608.251,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.874.267,00	€ 4.178.689,00	€ -3.695.578,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.874.267,00	€ 7.806.600,00	€ -67.667,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -3.627.911,00	€ -3.627.911,00

Patrimonio netto	€ 144.069.193,00
Fondo di dotazione	€ 2.291.697,00
Finanziamenti per investimenti	€ 141.461.650,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 570.919,00
Contributi per ripiani perdite	€ 2.342.989,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 322.641,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 707.208,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -3.627.911,00

La perdita di € 3.627.911,00

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2022
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☒ 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il bilancio dell'esercizio 2022 è stato adottato oltre la tempistica ordinaria prevista dall'art. 31 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, a causa delle numerose comunicazioni regionali che hanno determinato diverse variazioni al bilancio sia in termini di riclassificazione delle voci che di valori.

In particolare il riferimento è al riparto definitivo delle disponibilità finanziarie di parte corrente a destinazione indistinta, vincolata e finalizzata per l'anno 2022, che è stata per ultimo riapprovata con DGR n. 780 del 22/11/2023, trasmessa via PEC da parte degli Uffici Regionali in data 23/11/2023 ed acquisita in pari data al protocollo aziendale al n. 45949.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

L'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori a quelle indicata nel D. Lgs. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel corso dell'esercizio 2022 non vi sono state spese capitalizzate, ed in particolare non vi sono state spese relative a Costi di impianto e di ampliamento.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Anche per le immobilizzazioni materiali l'Azienda Sanitaria non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori a quelle indicata nel D. Lgs. 118/2011.

Nell'esercizio 2022, rispetto all'esercizio 2021, le immobilizzazioni materiali sono diminuite di € 3.890.801 passando da €

88.130.444 ad € 84.239.643.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Al 31 dicembre 2022, non risultano immobilizzazioni di natura finanziaria.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le Rimanenze al 31/12/2022 ammontano complessivamente ad Euro 8.260.995, di cui 8.009.295 di rimanenze di beni sanitari ed euro 251.700 di rimanenze non sanitarie. Rispetto all'esercizio 2021, si registra un decremento di euro 1.832.581 di scorte sanitarie ed un incremento di euro 15.495 di scorte non sanitarie.

Inoltre, a differenza di quanto fatto per gli esercizi antecedenti il 2019, le rimanenze presso terzi di farmaci distribuiti in nome e per conto non sono state riportate in quanto la competenza dell'erogazione dei farmaci in distribuzione per conto (DPC) è passata all'ASP come da D.G.R. n. 634/2018.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti, al 31/12/2022, ammontano complessivamente ad euro 111.469.572 e si riferiscono, principalmente, a rapporti istituzionali con la Regione Basilicata e con le altre Aziende del Servizio sanitario regionale le cui posizioni risentono in parte della compensazione operata direttamente in sede di riparto annuale delle risorse. Su tali crediti non vi sono gravami di sorta e non è in atto alcun tipo di operazione di cartolarizzazione degli stessi.

I crediti verso Regione in c/capitale sono iscritti in base al provvedimento di assegnazione, gli altri crediti sono indicati al valore nominale.

I crediti verso la Regione Basilicata per spesa corrente ammontano, complessivamente, ad euro 41.862 mila e riguardano principalmente:

- euro 4.311 mila relativi al contributo 2022 per il rincaro dei costi energetici;
- euro 3.583 mila relativi alla quota (per il 2022) della spesa del personale piano territoriale e ospedaliero artt. 1 e 2 del D.L. n. 34/2020;
- euro 3.164 mila relativi al saldo pay back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera per l'anno 2022;
- euro 2.803 mila relativi al contributo per il supporto al personale ospedaliero emergenza epidemiologica di cui alla DGR n. 866/2022;
- euro 2.239 mila relativi al contributo anno 2022 per il supporto al personale ospedaliero emergenza epidemiologica di cui alla DGR n. 233/2023;
- euro 2.080 mila per quota super ticket anno 2022;
- euro 2.078 mila per quota farmaci innovativi FSR 2022;
- euro 2.709 mila relativi agli obiettivi anno 2022;
- euro 1.250 mila relativi al contributo statale per pay back dispositivi medici impegnato con la determinazione dirigenziale regionale n. 13BE.2023/210 del 29 Giugno 2023 ed di cui alla determinazione dirigenziale regionale n. 143/2023 per l'anno 2022;
- Euro 1.153 mila relativi al pay back riveniente dall'approvazione degli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggette al ripiano per ciascuno degli anni 2015-2018 ai sensi dell'art. 9 ter del DL n. 78/2015 (DGR n. 207 del 30 Marzo 2023);
- Euro 721 mila relativi al riconoscimento delle risorse per l'anno 2022 per il recupero delle liste d'attesa di cui all'art.1 commi 276-279 Legge n. 234/2021;
- Euro 647 mila relativi alla quota per aggiornamento LEA anno 2022;
- Euro 573 mila relativi alla quota vaccini anno 2022 (Determinazione dirigenziale n. 530 del 30 Dicembre 2022);
- Euro 554 mila relativi alle risorse anno 2022 per la fase interpandemica Pan Flu;
- Euro 435 mila relativi alla stabilizzazione del personale anno 2022;

- Euro 342 mila relativi alla proroga USCA anno 2022;
- Euro 332 mila relativi alla quota per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari anno 2022 Bilancio d'Esercizio 2022 – Nota Integrativa 22;
- Euro 304 mila relativi al contributo anno 2022 per assistenza territoriale Legge 234/21;
- Euro 228 mila relativi alla quota integrativa CCNL anno 2022;
- Euro 243 mila relativi alla medicina penitenziaria (Determinazione dirigenziale regionale n. 533 del 31 Dicembre 2022);
- Euro 164 mila relativi al contributo rifugiati Ucraina per l'anno 2022;
- Euro 154 mila relativi al GAP (gioco d'azzardo patologico) MEF anno 2022;
- Euro 141 mila relativi al contributo per la sperimentazione strutture di prossimità;
- Euro 104 mila relativi al contributo per screening neonatale – riparto FSR 2022;
- Euro 94 mila relativi alla remunerazione aggiuntiva alle farmacie anno 2022;
- Euro 59 mila relativi alla promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici - esercizio 2022;
- Euro 158 mila relativi ad assegnazioni 2022 di minore importo (es contributo per sostituti latte materno);
- Euro 3.583 mila relativi alle assegnazioni di risorse COVID per l'anno 2021 di cui al D.L. n. 34/2020, mentre per Euro 2.155 mila ad ulteriori assegnazioni anno 2021 (obiettivi di piano, contrasto gioco d'azzardo, incrementi CCNL, emersione lavoro sommerso, saldo OPG, etc);
- Euro 1.778 mila relativi alle assegnazioni di risorse per l'anno 2020 riferite a stabilizzazione del personale, incrementi CCNL, quote vaccini, GAP, INAIL;
- Euro 318 mila relativi all'assegnazione relativa al GAP per l'anno 2019;
- Euro 1.160 mila relativi al saldo da incassare riferito ad assegnazioni vincolate 2018 relative principalmente a gioco d'azzardo, quote vaccini, stabilizzazione del personale;
- Euro 1.195 mila relativi al saldo da incassare riferito ad assegnazioni vincolate 2017 relative agli obiettivi di piano;
- Euro 929 mila relativi al saldo da incassare riferito ad assegnazioni vincolate 2016 e precedenti relative malattie rare, screening neonatale e farmaci innovativi.

Infine va aggiunto il credito pari ad euro 349 mila riguardante i trasferimenti L. 210/92 relative ad indennizzi in favore di soggetti danneggiati da complicità di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie e trasfusioni.

I crediti verso la Regione per finanziamenti per investimenti, per complessivi euro 55.865 mila, rappresentano il valore residuo tra quanto assegnato dalla Regione e già incassato dall'Azienda per la realizzazione di opere e/o l'acquisto di immobilizzazioni. Il restante credito vs la Regione (per ripiano perdite) di complessive euro 1.895 mila si riferisce all'assegnazione del contributo (Legge Regionale n. 11/2023) per la copertura dei maggiori costi energetici sostenuti anche dall'ASM nel 2022 e destinati alla copertura parziale della perdita 2022 secondo le indicazioni regionali di cui alla nota regionale PEC prot. n.209103 del 10/10/2023, acquisita al protocollo aziendale n. 40661/2023 ed alla successiva determinazione dirigenziale n. 13BD.2023/D.381 del 6 Ottobre 2023.

Il Fondo svalutazione crediti relativamente ai "Crediti Vs Altri", pari a complessive euro 930.886, non ha subito alcuna variazione rispetto a quanto iscritto nel precedente esercizio, ed è stato riportato a diretta diminuzione degli stessi crediti.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)

Al 31/12/2022 non risultano iscritti in Bilancio ratei e risconti attivi, così come non risultano iscritti ratei e risconti passivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi per rischi e oneri, ammontano, complessivamente, ad Euro 32.115 mila e presentano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento, pari ad Euro 12.555 mila.

Per il Fondo rischi, va evidenziato che dal 01/01/2017 l'Azienda ha adottato un sistema misto di copertura della responsabilità civile verso i terzi; sistema che prevede per i sinistri catastrofali, con una richiesta superiore ai 400.000 euro, la copertura mediante l'utilizzo della polizza sottoscritta con la compagnia assicurativa AMTrust; mentre per i sinistri sotto tale soglia la copertura in autoassicurazione, secondo le indicazioni di cui alla Circolare n. 5 - Monitoraggio dello stato dei rischi delle AA.SS.LL. della Regione, emanata dal Dipartimento Politiche della Persona in data 19/03/2014, prot. n. 46152/7202.

Successivamente, la SUARB ha disposto, con Determinazione n. 460 del 27/11/2020, l'aggiudicazione del servizio assicurativo RCT-O delle Aziende SSR, per tre anni, ad AMTrust; aggiudicazione divenuta efficace a partire dal 07/01/2021. Nel frattempo che la SURB concludesse la procedura di gara, l'Azienda aveva proceduto ad affidare, con Deliberazione n. 460 del 30/04/2020, sino al 30/06/2020, prorogato al 31/12/2020, il servizio assicurativo all'AMTrust.

Nello specifico il conto "Fondi per rischi" ammonta complessivamente, al 31 Dicembre 2022, ad Euro 18.041mila (rispetto agli Euro 26.289 mila per l'anno 2021).

Le voci principali che compongono l'aggregato sono le seguenti:

- "Fondo rischi per cause civili e oneri processuali", pari a Euro 6.198 mila, nel quale sono inseriti, per euro 5.466 mila, gli accantonamenti per eventi occorsi; euro 329 mila per oneri relativi a consulenti legali incaricati dall'Azienda per l'assistenza nei contenziosi legali ed euro 403 mila relativi agli onorari spettanti all'avvocato interno.

Il Collegio, anche per il 2022, ha provveduto ad inviare richiesta di conferma ai legali di competenza, al fine di valutare il rischio e l'eventuale passività potenziale in caso di soccombenza.

Dalle verifiche effettuate non sono emerse significative differenziazioni.

- "Fondo per contenzioso personale dipendente" pari ad euro 2.259 mila, decrementato di euro 53 mila.

- "Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato", pari a Euro 961 mila, che accoglie accantonamenti a copertura delle passività che potrebbero derivare dai contenziosi in essere.

- "Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (auto assicurazione)", pari a Euro 3.973 mila il quale si riferisce ai cosiddetti eventi potenziali, con un decremento nell'esercizio per Euro 291 mila;

- "Fondo rischi per franchigia assicurativa", pari ad euro 1.145 mila (comprende un accantonamento pari ad euro 799 mila, rilasci per euro 4.512 mila ed utilizzi per euro 1.400 mila;

- "Fondo rischi per interessi di mora" pari ad euro 1.452 mila, con un decremento nell'esercizio per euro 45 mila;

Si evidenzia che a partire dall'esercizio 2019 il fondo per interessi moratori è stato inserito nella voce "Fondi per rischi".

L'importo dell'anno 2022 sopra riportato (euro 1.497 mila nell'esercizio precedente) è istituito per far fronte, eventualmente, ad interessi che potrebbero essere corrisposti ai fornitori in caso di ritardo nei pagamenti.

- "Altri Fondi Rischi" che alla data del 31 Dicembre 2022 è pari ad Euro 2.051 mila, riferiti all'accantonamento effettuato nell'esercizio 2017 a fronte delle eventuali somme da corrispondere ai fornitori a titolo di revisione prezzi dei contratti di appalto.

In questa voce sono compresi anche euro 437 mila che è la somma accantonata a fronte della maggiore assegnazione di pay back come specificato nella nota regionale n. 177097/13 A2 del 22/09/2020 ed euro 600 mila che nel bilancio consuntivo 2019 erano state rilevate come sopravvenienza attiva (Deliberazione n. 751 dell'11/08/2020) e poi riclassificato, sempre nell'esercizio 2019, alla voce ricavi Pay Back AA0910 come indicato dalla Regione Basilicata con nota prot. 188222/13 A2 dell'08/10/2020 e contestualmente accantonato. Tale fondo non presenta variazioni rispetto all'anno 2021.

La voce Fondi per quote inutilizzate contributi di parte corrente, al 31.12.2022, ammonta ad Euro 2.307 mila.

L'accantonamento a tale fondo ha riguardato, per l'anno 2022, prevalentemente euro 222.885 mila, relativo all'assegnazione di contributi inizialmente assegnati nell'anno 2015 e finalizzati a fronteggiare le malattie rare, euro 475.907 per Contributi Rete Laboratori, assegnato nell'anno 2021 e mai utilizzato, euro 304 mila, per contributi assegnati nell'anno 2022 e relativi al

Contributo RIS POT assistenza territoriale L. 234/2021. Si segnalano, altresì, euro 105 mila per assegnazioni di contributi per stabilizzazione del personale inutilizzati.

Inoltre, l'azienda non dispone di quote inutilizzate di contributi da parte di altri soggetti pubblici, contributi per ricerca, contributi vincolati da privati.

La voce Altri Fondi per oneri e spese ammonta, per il 2022, ad euro 12.495 mila comprende principalmente:

- il fondo rinnovo contrattuale relativo al personale convenzionato per euro 3.004 mila (euro 1.904 mila nell'esercizio precedente), calcolato, per gli esercizi 2019-2021, in coerenza con quanto disposto dall' articolo 1, commi 438-439-440, della L. 145/2018, dall'art. 1, comma 127, della L. 160/2019, dall'art. 1, comma 959 della L. 178/2020, mentre per l'anno 2022 in coerenza con quanto disposto dall'art. 1, commi 609-611, della L. 234/2021 e con quanto da ultimo indicato dalla Circolare RGS n. 23 del 19/05/2022.
- il fondo rinnovo contrattuale relativo al personale dipendente per euro 4.799 mila (euro 6.126 mila nell'esercizio precedente); anche in questo caso l'accantonamento è stato calcolato, per l'esercizio 2022, in coerenza con quanto disposto dalla legge 145/2018, art. 1 comma 440, e dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 127, oltre a quanto indicato nella Circolare RGS n. 9 del 21/04/2020;
- altri fondi per incentivi funzioni tecniche per euro 331 mila;
- fondo compensi aggiuntivi relativo agli organi istituzionali per euro 540 mila;
- il fondo per prestazioni aggiuntive riferite all'attività di intramoenia per euro 401 mila;
- fondi destinati al personale relativamente a sperimentazioni e progetti per euro 311 mila;
- fondo oneri futuri relativi alla spesa del personale per euro 2.328 mila;
- fondo oneri per ferie maturate e non godute per euro 28 mila.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Di seguito il dettaglio dei debiti per anno di formazione:

Debiti v/Regione euro 24.861 mila, di cui:

- euro 22 mila maturati nel 2018;
- euro 7.217 mila maturati nel 2021;
- euro 17.622 mila maturati nel 2022.

I debiti v/comuni si riferiscono principalmente alla TARI da versare.

Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione euro 11.725 mila, di cui:

- euro 511 mila per gli anni 2018 e precedenti;
- euro 436 mila per l'anno 2019;
- euro 182 mila per l'anno 2020;
- euro 301 mila per l'anno 2021;
- euro 10.295 mila per l'anno 2022.

Questi debiti, rispettando le direttive regionali sono stati riconciliati e definiti, al 31/12/2022, con le altre aziende.

Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche fuori Regione euro 362 mila, di cui:

- euro 139 mila per l'anno 2018 e precedenti;
- euro 4 mila per l'anno 2019;
- euro 34 mila per l'anno 2020;
- euro 31 mila per l'anno 2021;
- euro 156 mila per l'anno 2022.

Debiti v/Fornitori euro 52.567 mila, di cui:

- euro 9.883 mila per gli anni 2018 e precedenti;
- euro 2.125 mila per l'anno 2019;
- euro 2.609 mila per l'anno 2020;
- euro 4.633 mila per l'anno 2021;
- euro 33.317 mila per l'anno 2022.

Debiti tributari euro 1.238 mila tutti relativi all'anno 2022;

Debiti v/Istituti Previdenziali, Ass.li e Sicurezza Sociale euro 641 mila tutti relativi all'anno 2022;

Debiti v/dipendenti euro 10.492 mila, Debiti v/Gestioni Liquidatorie euro 140 mila e Altri debiti diversi euro 4.396 mila. Tutti generati nell'anno 2022.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 209.172,00
Depositi cauzionali	€ 51.045,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 1.124.032,00

(Eventuali annotazioni)

I conti d'ordine, rispetto all'esercizio precedente, sono diminuiti di euro 520 mila, passando da euro 1.904 mila ad euro 1.384 mila. Per quanto attiene i decrementi per gli "altri conti d'ordine" sono da attribuire a decrementi relativi a lavori conclusi nell'anno 2022.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP:

- relativa a personale dipendente euro 7.029 mila;
- relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente euro 515 mila;
- relativa ad attività di libera professione (intramoenia) euro 109 mila;

IRES:

- relativa ad attività commerciale euro 154 mila.

Non è presente nessun accantonamento a fondo imposte.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 7.652.545,00
I.R.E.S.	€ 154.055,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 86.685.006,00
Dirigenza	€ 44.399.141,00
Comparto	€ 42.285.865,00
Personale ruolo professionale	€ 642.246,00
Dirigenza	€ 642.246,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 11.783.747,00
Dirigenza	€ 75.866,00
Comparto	€ 11.707.881,00
Personale ruolo amministrativo	€ 5.870.569,00
Dirigenza	€ 842.519,00
Comparto	€ 5.028.050,00
Totale generale	€ 104.981.568,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

L'Azienda non iscrive nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 l'onere figurativo connesso al valore delle giornate di ferie maturate e non godute a fine esercizio dal personale, se non limitatamente alle ferie maturate e non godute che, presumibilmente, potrebbe essere oggetto di liquidazione ai dipendenti nell'esercizio successivo. Il relativo fondo al 31/12/2022 è stato adeguato, quindi, tenendo conto della media degli effettivi esborsi monetari dell'ultimo triennio.

Il fondo oneri per ferie maturate e non godute si attesta in euro 28 mila a fronte di euro 26 mila nell'esercizio precedente.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il Costo del personale dipendente è esposto nel modello CE 2022 per un valore complessivo di euro 104.982 mila, evidenziando un incremento di euro 348 mila rispetto all'anno precedente, pari allo 0,33%, sostanzialmente ascrivibile fondamentalmente ai maggiori costi rivenienti dall'applicazione del nuovo CCNL sottoscritto in data 02/11/2022. Tale minima variazione denota sostanzialmente un lieve aumento della spesa del personale in contro tendenza rispetto al notevole decremento registrato negli ultimi anni per effetto dei pensionamenti.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il Costo del personale assunto nel 2022 per la gestione del COVID è stato pari ad euro 1.432 mila ed ha riguardato il personale del ruolo sanitario per euro 1.251 mila, il personale del ruolo tecnico per euro 180 mila ed il personale del ruolo amministrativo per euro 2.214.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati i costi, sempre per la gestione COVID, relativi a consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie per euro 840 mila, come di seguito dettagliati:

Consulenze sanitarie da privato (prestazioni aggiuntive pagate ai medici) per euro 248 mila, Altre consulenze sanitarie e socio sanitarie da privato (prestazioni aggiuntive pagate ad infermieri ed altro) per euro 460 mila ed Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro (area sanitaria) per euro 132 mila.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Nella nota integrativa sono indicati gli effetti di una rappresentazione per competenza del valore corrispondente alle ferie maturate e non godute a fine esercizio, secondo i principi OIC applicabili alla fattispecie per le aziende non rappresentative della Pubblica Amministrazione. Ciò premesso l'azienda ha previsto nel fondo oneri per ferie maturate e non godute euro 28 mila a fronte di euro 26 mila dell'esercizio precedente.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Dal controllo, effettuato a campione, non risultano ritardi nei versamenti.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Nell'anno 2022 sono state corrisposte complessivamente 1.566 ore di straordinario in eccedenza rispetto al limite contrattuale delle 250 ore annue. Di queste 1.566 ore:

- 1.298 ore sono state riconosciute come ore di straordinario in reperibilità;
- 268 ore sono state riconosciute come ore di straordinario in prosecuzione.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Si riscontrano, nell'esercizio 2022, oneri per accantonamenti relativi a:

- rinnovi contrattuali per la dirigenza medica euro 1.475 mila;
- rinnovi contrattuali per la dirigenza non medica euro 164 mila;
- rinnovi contrattuali di comparto, euro 490 mila.

- Altre problematiche:

Risultano al 31 dicembre 2022, in posizione di comando presso altri enti: 5 unità di personale del ruolo sanitario di cui 3 unità di dirigenza e 2 unità di comparto; 1 unità di ruolo amministrativo.

Vengono pertanto rilevati costi per rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione per euro 165.997 (euro 182.529 nell'anno 2021). Si rilevano, altresì, ricavi per il rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione per euro 41.415 (euro 56.676 anno 2021).

Mobilità passiva

Importo	€ 64.520.597,00
---------	-----------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

L'importo sopra evidenziato è riferito al costo complessivo della mobilità sanitaria dell'anno 2022, così dettagliato:

- costi da mobilità sanitaria infraregionale euro 25.262.977, rispetto ad euro 23.192.336 dell'anno 2021, con un incremento di euro 2.070.641, pari al 8,93% ;
- costi da mobilità sanitaria extraregionale euro 38.975.442, rispetto ad euro 40.172.109 dell'anno 2021, con un decremento di euro 1.196.667, pari all'-2,98%;
- costi da mobilità internazionale euro 282.178, rispetto ad euro 295.071 dell'anno 2021, con un decremento di euro 12.893, pari al 1-4,37%.

L'incremento nei costi per la mobilità ospedaliera passiva infraregionale, pari ad € 2.572.793 è stato determinato analogamente all'esercizio 2021, sia dalla riduzione dell'operatività delle strutture ambulatoriali ed ospedaliere (causata dalla chiusura della quasi totalità dei reparti, così come prescritto dalla normativa di settore adottata in regime pandemico) che in ragione della destinazione funzionale al Madonna delle Grazie quale ospedale COVID. Pertanto l'incremento dei costi è da attribuire alla circostanza che le altre strutture sanitarie regionali (Presidio ospedaliero di Policoro e Madonna delle Grazie di Matera) non hanno potuto soddisfare la domanda sanitaria derivante dal territorio dell'intera provincia di Matera (se non in regime di emergenza/urgenza), con conseguente migrazione dell'utenza in altre strutture.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 64.995.199,18 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 28.888.857,00
---------	-----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Anno 2021	Anno 2022	Differenza	
32.677	35.260	2.583	assistenza medica specialistica esterna
3.551.095	3.283.171	267.924	prestazioni di diagnostica strumentale per laboratorio analisi
3.637.824	3.377.469	-260.355	prestazioni di diagnostica strumentale per analisi di radiologia
3.567.626	3.422.571	-145.055	assistenza riabilitativa ex art. 26
952.955	999.052	46.097	assistenza riabilitativa residenziale tossicodipendenti
14.420	2.256	-12.164	assistenza riabilitativa residenziale anziani non autosufficienti
4.044.125	4.882.644	838519	assistenza Don Gnocchi (*)
6.583.882	6.795.463	211.581	assistenza riabilitativa residenziale per malati di mente
3.412.239	3.121.332	-290.907	assistenza riabilitativa in convenzione FKT
3.259.435	2.969.640	-289.795	specialistica da privato per cittadini non residenti
29.056.278	28.888.857	TOTALI	

(*) L'importo di euro 4.044.125 per assistenza Don Gnocchi, che fino all'anno 2020 era stato collocato alla voce BA0880 del modello CE nell'esercizio 2021 è stata riclassificata, secondo le indicazioni regionali, alle seguenti voci:

	Anno 2021	Anno 2022
-voce BA0550 - specialistica Don Gnocchi	68.097,05	83.479,63
-voce BA0660 - riabilitativa Don Gnocchi	194.010,48	197.378,48
-voce BA0820 - degenze Don Gnocchi	3.339.398,01	4.232.171,80
-voce BA1160 - RSA Don Gnocchi	442.620,27	369.613,82
TOTALE	4.044.124,81	4.882.643,73

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 58.563.915,00
---------	-----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Tra i costi per acquisti di beni e servizi si evidenziano i costi che hanno fatto registrare significativi scostamenti in aumento o diminuzione tra l'esercizio 2022 e l'esercizio 2021.

Gli acquisti di servizi non sanitari hanno fatto registrare, complessivamente, un aumento del 27,12%, passano da euro 27.943 mila dell'anno 2021, ad euro 35.521 mila dell'anno 2022 (+ 7.578 mila).

I maggiori costi sono attribuibili principalmente all'innalzamento dei costi relativi al Riscaldamento (+ 158%), allo smaltimento dei rifiuti (+ 16,12%), alle utenze elettriche (+ 85%), agli altri servizi non sanitari da privato (+ 15,65%).

I minori costi sono attribuibili principalmente alle spese di pulizia (-13,50), servizi di assistenza informatica (-2,98%) e alle utenze telefoniche (30,08%).

Per quanto concerne, invece, gli Acquisti di servizi sanitari abbiamo:

-Acquisti di servizi sanitari - medicina di base – da convenzione - euro 24.993.101 (euro 24.660.444 nel 2021) con un incremento

pari all'1,35%. Tale incremento è giustificato principalmente per euro 182.000 dai maggiori costi Covid (medici USCA e vaccinazioni eseguite dai PLS), nonché dall'incremento di prestazioni di particolare impegno professionale;
-Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa da privato extraregione euro 1.342.223 (euro 1.068.972 nel 2021) con un incremento pari al 25,56%.

Tale aumento è coerente con la crescita della specifica domanda assistenziale;

-Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa euro 3.770.158 (euro 3.929.238 nel 2021) con una riduzione del 4,05%.

- Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica euro 8.027.038 (euro 7.217.350 nel 2021) con un incremento pari all'11,22%.

Tale aumento è coerente con la crescita della specifica domanda assistenziale, ed in particolare con riferimento ai presidi per diabetici.

-Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria – da privati intraregionale - euro 5.382.781 (euro 5.092.473 nel 2021) con un incremento pari al 5,70%. Il costo è comprensivo del costo RSA Fondazione Don Gnocchi (quota di costo riclassificata secondo le direttive regionali). Tale aumento è determinato prevalentemente dall'aumento dei costi per tossicodipendenti e di quelli per RSA e Alzheimer.

-Compartecipazione al personale per attività Libero Professionale (intramoenia) euro 1.325.181 (euro 1.194.788 nel 2021) con un incremento pari al 10,91%.

Tale incremento è sintomatico dalla ripresa di tale attività dopo il parziale blocco determinato dalla pandemia;

-Consulenze, Collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie euro 2.744.212 (euro 5.102.526 nel 2021) con un decremento pari al 46,22%.

Il notevole decremento è imputabile ai minori costi sostenuti per prestazioni aggiuntive acquistate dal personale sanitario correlati alla fine della pandemia da Covid-2019;

-Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria euro 2.839.766 (euro 2.509.691 nel 2021) con un incremento pari al 13,15%.

L'incremento è dovuto all'aumento del costo degli altri servizi sanitari da aziende sanitarie della Regione e dagli altri servizi sanitari da privato;

Infine, si analizzano i costi per le manutenzioni e riparazioni che registrano un costo di euro 8.103.934, rispetto ad un costo sostenuto nell'anno 2021 di euro 7.666.143, con un incremento pari al 5,71%. L'incremento è derivato dalle manutenzioni e riparazioni delle attrezzature sanitarie e da quelle sostenute per gli automezzi che hanno assorbito i decrementi registrati nella manutenzione e riparazione di fabbricati e loro pertinenze ed alle manutenzioni degli impianti e macchinari.

Il Collegio, così come indicato dalla nota MEF del 15/02/2021, ha da una parte, costantemente, monitorato affinché l'Azienda acquisisse dalla Regione Basilicata tutte le indicazioni utili ad assicurare il rispetto delle corrette contabilizzazioni da effettuare in base alle risorse assegnate dallo Stato a causa dell'emergenza; dall'altro ha verificato che la stessa Azienda aprisse un centro costo contrassegnato dal codice univoco "COV 2020", in modo da garantire una distinzione netta degli accadimenti contabili legati alla gestione Covid.

Il Collegio, oltre ad aver verificato l'istituzione di tale centro di costo ha provveduto alla verifica della corretta imputazione degli atti di spesa riconducibili all'emergenza.

Complessivamente, i costi di acquisto beni e acquisto di servizi inerenti la gestione del Covid -19 che, come già evidenziato in precedenza, sono stati indicati in una colonna apposita del CE, ammontano, per l'anno 2022, ad euro 6.320.737.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.543.135,00
Immateriali (A)	€ 78.845,00
Materiali (B)	€ 6.464.290,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -297,00
Proventi	€ 10,00
Oneri	€ 307,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.608.252,00
Proventi	€ 3.439.006,00
Oneri	€ 830.754,00

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari, pari ad euro 3.439.006, subiscono un incremento rispetto all'anno 2021 (euro 1.803.988), del 47,54%;
Le voci più rappresentative dei proventi straordinari sono così composte:

- ricavi relativi a prestazioni di servizi rese negli esercizi precedenti alle Aziende Sanitarie Regionali per euro 148 mila;
- proventi relativi ad acquisti di beni e servizi riferiti ad anni precedenti per euro 704 mila;
- altre sopravvenienze attive verso terzi per euro 239 mila, di cui euro 141 mila per contributo regionale di cui all'accordo CSR 134 del 04/08/2021 – sperimentazione strutture di prossimità ai sensi dell'art. 1 D.L. 34/2020, euro 25 mila per contributo in favore dei Centri per le famiglie anno 2019, euro 59 mila per contributo regionale D.M. del 30/11/2021, art. 6, Promozione del benessere della persona e accesso ai servizi psicologici;
- insussistenza dei fondi COVID 2021 inutilizzati pari ad euro 2.338 mila, rilevata sulla base di indicazioni regionali;

Gli oneri straordinari, pari ad euro 830.754, subiscono un decremento rispetto all'anno 2021 (euro 1.989 mila) del 139,37%;

Le voci più rappresentative degli oneri straordinari sono così composte:

- costi relativi ad esercizi precedenti per l'acquisto di beni e servizi - euro 352 mila;
- altre sopravvenienze passive per euro 445 mila, costituite per la maggior parte da sentenze dell'autorità giudiziaria e rimborsi per personale in comando di competenza di esercizi precedenti.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

I contributi in conto esercizio assegnati complessivamente all'Azienda nell'esercizio 2022, sono pari ad Euro 359.991 mila di cui:

- Euro 352.030 mila a titolo di riparto del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2022 (come da tabelle definitive trasmesse a mezzo PEC del 23/11/2023, acquisita al protocollo n. 45949;
- Euro 7.961 mila ricevuti per assegnazioni extra fondo.

All'interno dell'assegnazione del F.S.R, per l'anno 2022, distinguiamo:

- i contributi a destinazione indistinta per euro 341.185 mila (rispetto ai 347.513 mila euro del 2021), che rappresentano la quota capitaria assegnata per la remunerazione delle funzioni LEA;
- i contributi a destinazione vincolata per euro 10.845 mila (euro 7.485 mila nel 2021) come da riparto, finalizzati al conseguimento degli obiettivi del PSN.

I contributi più rappresentativi delle assegnazioni extra fondo (euro 7.961 mila) sono i seguenti:

- euro 2.803 mila relativi ad "Interventi per il rafforzamento delle strutture sanitarie nella lotta alla pandemia da Covid 19" Programma Operativo Nazionale DGR n. 866 del 14/12/2022;
- euro 2.239 mila relativo al Contributo PO. FSE 2014-2020 – supporto al personale ospedaliero emergenza epidemiologica (DGR n. 233 del 20/04/2023);
- euro 1.250 mila relativo al Contributo statale per il ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici di cui alla Determinazione dirigenziale regionale n. 13BA.2023/143 del 26/04/2023 ed alla determinazione regionale n. 13BE.2023/210 del 29/06/2023;
- euro 930 mila relativo al finanziamento delle attività extra LEA (determinazione dirigenziale regionale n. 13BF.2022/421 del 10/11/2022;
- euro 190 mila relativo al finanziamento dei risarcimenti previsti in favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie e trasfusioni L. 210/1992;
- euro 164 mila relativo al contributo per l'assistenza alla popolazione dell'Ucraina (determinazione dirigenziale n. 13BE.2023/ D.200 del 28/06/2023;
- euro 121 mila relativo al contributo per il ristoro alle farmacie per la somministrazione di test antigenici rapidi di cui al DL n. 105/2021.

Le assegnazioni dei Contributi in c/esercizio extra fondo ricevute nell'esercizio 2022 (pari ad euro 6.239 mila), subiscono un notevole incremento rispetto a quanto assegnato per l'esercizio 2021 (euro 1.721).

Per quanto concerne, poi, la voce Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie, pari a euro 19.128 mila (euro 22.519 mila nel 2021), essa comprende i ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie effettuate nei confronti di soggetti pubblici, regionali ed

extraregionali e soggetti privati paganti in proprio.

Nel dettaglio, al 31.12.2022, la voce risulta così suddivisa:

- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici per Euro 12.679 mila;
- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti extraregione (mobilità attiva) per euro 2.651 mila;

- Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime intramoenia per euro 2.329 mila.

- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate a privati per euro 1.470 mila.

Nella voce concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche, per complessivi euro 12.142 (euro 8.367 nell'esercizio 2021), comprendono euro 9.457 mila, rivenienti dal riparto del FSR per l'anno 2022, così composto:

- Pay Back riconosciuto per il superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera per euro 6.515 mila e l'ulteriore Pay Back per euro 2.942 mila.

- Rimborso Pay back sui dispositivi medici per euro 1.153 mila;

- Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende Sanitarie pubbliche della regione per euro 1.239 mila;

- Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici per euro 186 mila;

- Altri rimborsi minori da privati per euro 106 mila.

Sempre tra i ricavi troviamo, inoltre, l'importo di euro 2.212 mila (euro 2.357 nel 2021) che rappresentano i rimborsi e la partecipazione obbligatoria alla spesa per le prestazioni sanitarie, ticket, da parte degli utenti.

Alla voce Altri ricavi e proventi, per un totale complessivo di euro 7.477 mila (euro 3.397 mila nell'anno 2021), troviamo, invece le prestazioni non sanitarie riconducibili, principalmente, ai rilasci per adeguamento del fondo rischi ed oneri per euro 7.198 mila, di cui euro 2.462 mila riguardano il fondo rischi eventi occorsi, euro 4.736 mila il fondo rischi per eventi potenziali, euro 223 mila proventi diversi ed euro 56 mila sono costituiti dai fitti attivi.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria**Tipologia**

Questioni contabili	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 2.259.386,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 961.363,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 11.316.588,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Gli importi indicati sono stati stimati dai legali dell'azienda sulla base del rischio di soccombenza probabile nei giudizi incardinati secondo le direttive regionali previste per la gestione del Fondo Cause e Contenziosi in corso.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Sono state oggetto di approfondimento alcune segnalazioni riservate pervenute al Collegio, ad oggi in attesa di approfondimenti.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili (fabbricati e loro pertinenze), pari ad euro 5.523 mila (euro 5.432 mila nel 2021), in aumento rispetto all'esercizio precedente, anche quest'anno, come in passato, superano il limite del 2% del valore dei fabbricati previsto dalla L.R. 33/2010. L'importo predetto è così composto:

- a) euro 5.185 mila per contratti affidati a seguito di procedura di gara e/o RDO;
- b) euro 215 mila per lavori straordinari relativi ad affidamenti diretti ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e/o per somma urgenza;
- c) euro 53 mila per lavori di somma urgenza ed incarichi disposti dal datore di lavoro Delegato per rimuovere situazioni di pericolo;
- e) euro 69 mila relativo a spese di competenza dell'U.O.C. Direzione amministrativa Ospedali per acuti relativi a servizi di manutenzione del verde e pagamento fitti.

L'importo di euro 5.185 mila di cui alla lettera a) è così articolato:

- euro 2.957 mila per servizi di manutenzione a canone ed extra canone contrattuale, degli impianti tecnologici ed elevatori a servizio dei PP.OO. Lotto 1) dei quali euro 2.098 mila per canone annuale ed euro 859 mila per lavori di manutenzione straordinaria extra canone contrattuale;
- euro 674 mila per servizi di manutenzione a canone ed extra canone contrattuale, degli impianti tecnologici a servizio degli immobili territoriali - Lotto 2) dei quali euro 443 mila per canone annuale ed euro 231 mila per lavori di manutenzione straordinaria extra canone contrattuale;
- euro 489 mila per lavori emergenza Covid relativi alla sanificazione dei canali d'aria;
- euro 188 mila per lavori di manutenzione straordinaria;
- euro 877 mila per altre spese di manutenzione ordinaria e varie.

2) In riferimento all'inosservanza della frequenza almeno quindicinale dei riversamenti presso il cassiere delle giacenze presenti sul c/c postale, il Collegio sollecita l'Azienda a porre in essere quanto necessario al fine di rispettare il suddetto termine;

3) Il costo per la farmaceutica, per l'anno 2022, e riferita al calcolo del tetto di spesa, pari ad € 64.995.199,18, si è incrementato rispetto a quello sostenuto nell'anno 2021, pari ad euro 63.459.154,96; in particolare, la spesa farmaceutica (acquisti diretti) ammonta ad euro 38.306.632,18.

Nell'anno 2022, fermo restando il valore complessivo del tetto di spesa 14,85 (comprensivo della Farmaceutica Territoriale e per Acquisti Diretti), il tetto della spesa farmaceutica convenzionata, fissato al 7% non è stato rispettato essendo stato registrato un valore del 7,82%.

Tale valore risulta leggermente superiore rispetto al dato regionale pari al 7,26% e più elevato rispetto al dato nazionale pari al 6,43%, così come riscontrato dai dati di monitoraggio AIFA.

In riferimento alla spesa farmaceutica ospedaliera (spesa per acquisti diretti) l'Azienda non ha rispettato il tetto di spesa fissato al 7,85% avendo registrato un valore pari al 10,95%.

Tale valore risulta leggermente superiore al dato regionale, pari al 10,47% e più elevato rispetto al dato nazionale pari al 9,82% così come riscontrato dai dati di monitoraggio AIFA.

4) In riferimento ai controlli sulle modalità di espletamento delle attività lavorative nell'anno 2022, in particolare sullo svolgimento del Lavoro Agile, il Collegio ha analizzato dapprima le modalità di regolamentazione durante il periodo emergenziale dovuto alla diffusione del virus Covid19 (iniziato il 30/01/2020 e terminato ufficialmente il 31/03/2022).

Al riguardo, è stata verificata la permanenza dell'adozione anche nell'anno 2022, da parte della Direzione Generale dell'ASM, della Deliberazione n. 265 del 12/03/2020, avente ad oggetto l'attuazione del DPCM dell'11/03/2020 per l'adozione di misure urgenti di contenimento del contagio per il personale dell'Azienda Sanitaria di Matera – Lavoro Agile.

Il predetto provvedimento consente al personale ASM con rapporto di lavoro subordinato, ad eccezione del personale impegnato in attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, di richiedere l'accesso alla modalità di Lavoro Agile disciplinata dagli artt. da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, per tutto il periodo di permanenza dell'emergenza sanitaria, regolamentandone specificamente le modalità, in aderenza alla normativa nazionale.

Il Collegio ha altresì verificato la permanenza dell'adozione della deliberazione n. 75 del 29/01/2021 recante l'approvazione delle "Linee di Indirizzo per l'adozione del Piano Organizzativo Lavoro Agile" – POLA.

Successivamente, il Collegio ha verificato l'emanazione, da parte dell'ASM, della Circolare sul Lavoro Agile dell'08/02/2022, valevole anche al termine della dichiarata emergenza sanitaria.

Il predetto documento regola le modalità di accesso ed esecuzione del lavoro agile, consentito a tutti i lavoratori ASM, e viene redatto sulla base delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 8 ottobre 2021" del Dipartimento della Funzione Pubblica del 16/12/2021, e in conformità al DPCM del 23/09/2021 il quale aveva stabilito che la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa fosse quella in presenza. Il Collegio ha verificato, infine, la regolamentazione del cd. Lavoro agile nel documento "Piano Integrato Attività Organizzazione" relativo all'anno 2022, adottato dall'ASM con la Delibera n. 405 del 24.06.2022.

5) Il Collegio raccomanda all'Amministrazione, in materia di contratti sotto soglia ex art. 36 del d. lgs. n. 50/2016, il rispetto dei principi di cui al comma 1 del medesimo articolo, con particolare riferimento al "principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti" (cfr. le indicazioni e le istruzioni operative ANAC – Linee guida n. 4).

Quest'Organo di controllo, inoltre, in ordine al ricorso alle proroghe tecniche, rammenta che le stesse sono "strumento di carattere eccezionale e temporaneo poiché disattende i principi comunitari di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza come ribadito dall'ANAC (delibera n. 576 del 28 luglio 2021)".

6) In riferimento alle suddette osservazioni, il Collegio ritiene che pur essendo foriere di errori, non sono pervasive e tali da poter inficiare la veridicità del bilancio nel suo complesso.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

VERIFICA DEL MAGAZZINO

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

Regione Basilicata

In data 19/12/2023 alle ore 11,00 presso la sede dell'Azienda risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Giovanni Antonio TRIFOGLIO, Presidente

Sonia CAPUTO, Componente

Andrea DELLA PIETRA, Componente

per poter procedere alla verifica del magazzino dei beni: non sanitari

Il Collegio effettua il sopralluogo presso il magazzino ed incontra il responsabile dott.

Dott. Nicola Picucci,

a cui vengono chieste informazioni in merito alla procedura utilizzata per la gestione dello stesso.

Il Collegio prende atto che:

- il personale afferente alle linee di attività in parola risulta il seguente:
 - N 1 operatori qualifica Coadiutore Amministrativo Sig Nicola Lamacchia
 - N 1 operatori qualifica Coadiutore Amministrativo Sig Renato Fontanarosa
- gli spazi in uso sono così distribuiti: N.2 locali magazzino ed n. 1 locale ufficio:
 - 1 dedicata alla giacenza di computer
 - 1 dedicata alla cancelleria e materiale economale
- che la procedura di gestione del magazzino è disciplinata con apposito regolamento (*ovvero con apposita procedura*)
approvato con n. del
- l'attività, con una copertura oraria dalle ore 08,00 alle ore 18,00, consiste fondamentalmente nei seguenti compiti:
 - 1) Ricezione ordine dai reparti, ed in mancanza ordine al fornitore;
 - 2) Ricezione prodotti, etichettatura, inserimento nella procedura informatica;
 - 3) Consegna al richiedente

Ciò premesso, il Collegio procede, mediante campionamento, alla verifica dell'esistenza fisica delle giacenze relativa al seguente materiale:

	Articolo	Descrizione	Giacenza in procedura informatica al	Giacenza fisica al
	1024312	Batterie stilo alkaline 1,5 v AA cod.LR6	2720	2720
	1029409	Cuscinetto elica 8x12 cod.PA01314	64	64
	1027399	Evidenziatori fibra color HI-TEXT FLASHER 7103 Colore giallo cod.6809	600	600
	1006969	Perforatore a due fori Q-CONNECT BLI 10FG cod.042021	35	35
	1029383	Spillatura a pinza cod.PA10573	90	90
	1011903	Toner originale CIANO per stampante Canon C5253I COD.c-EXV29C	2	2
	1027416	Cartelle sospese in cartoncino da 39-220 gr-GR cod.PA5393	750	750
	1029831	Cartuccia per stampante Canon PIXMA MG 5350 Colore nero	9	9
	1017347	Libretti di marcia e manutenzione 174/2019	117	117

Dalla verifica risulta che le giacenze riscontrate risultano corrispondenti a quelle riportate nell'apposito registro (oppure in caso di non corrispondenza occorre descrivere i motivi di tale anomalia).

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

La verifica viene chiusa alle ore 12,00 , previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

GIOVANNI ANTONIO TRIFOGLIO _____

ANDREA DELLA PIETRA _____

SONIA CAPUTO _____